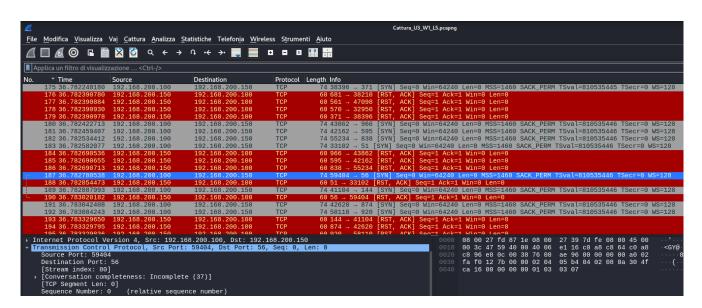
Relazione S9L5

Dalla scansione Wireshark inviata dal nostro collega possiamo individuare degli IOC (Indicatori di Compromissione. Il probabile punto di ingresso nella rete è stato il server di una stampante lasciato scoperto.



Tentativi di connessione TCP SYN Flooding

• L'IP **192.168.200.100** invia ripetutamente **TCP SYN** sulle porte dalla "**1**" alla "**1024**" verso l'IP **192.168.200.150**. Questi pacchetti indicano tentativi di stabilire delle connessioni, le quali potrebbero suggerire un primo approccio da parte dell'attaccante.



Risposte di Reset (RST):

Ogni tentativo di connessione da parte di 192.168.200.100 viene seguito da una risposta RST (Reset) inviata da 192.168.200.150. Il flag RST indica che la connessione viene immediatamente rifiutata, un comportamento che può essere causato da un firewall o da un sistema di difesa attivo che blocca i tentativi di connessione non autorizzati.

Pattern di pacchetti ripetitivi

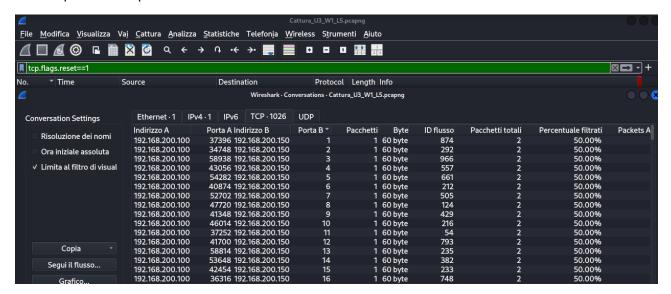
• I tentativi di connessione e le risposte **RST** sono ripetuti in modo quasi identico per diverse porte di comunicazione, indicando una scansione delle porte o un attacco a più porte del server. Questo tipo di comportamento è tipico di attività di scansione da parte di un attaccante che cerca di identificare vulnerabilità nel sistema.

Ipotesi sui Potenziali Vettori di Attacco

In base ai dati raccolti possiamo formulare delle ipotesi sui potenziali vettori d'attacco utilizzate in questo caso.

Scansione delle porte (Port scanning)

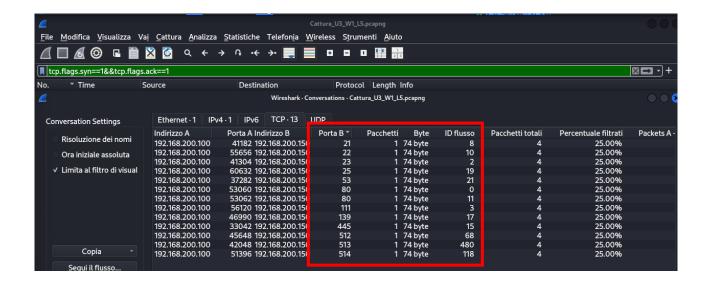
L'invio di pacchetti SYN a diverse porte suggerisce che 192.168.200.100 stia eseguendo una scansione delle porte per identificare eventuali porte aperte o vulnerabili su 192.168.200.150. Questo comportamento è caratteristico di attacchi di tipo "Port Scanning", dove l'attaccante cerca di mappare la rete e individuare i punti deboli da sfruttare. Questi dati ci suggeriscono un probabile utilizzo di "nmap" come comando di scanning dato che sono state scansionate le prime 1024 porte.





Tentativo di intrusione e ricognizione

La scansione delle porte potrebbe anche indicare un tentativo di ricognizione finalizzato a
identificare vulnerabilità sfruttabili (ad esempio, attraverso exploit di software o servizi non
sicuri). Dalla scansione rileviamo le porte aperte che il malintenzionato potrebbe utilizzare per
attaccare la nostra rete.



Raccomandazioni per Ridurre gli Impatti dell'Attacco Attuale e Futuri

Implementazione dell'anello debole in un firewall rigoroso o migliorare tutta la rete:

 Impostare regole firewall che limitano le connessioni in ingresso da indirizzi IP sospetti o non riconosciuti, oppure integrare la rete wireless della stampante all'interno delle competenze del firewall. Le risposte RST potrebbero già essere una difesa attiva, ma l'adozione di un firewall più restrittivo potrebbe aiutare a bloccare ulteriori tentativi di scansione o attacchi

Limiti di Connessione e Rate Limiting:

 Implementare un sistema di rate limiting che limiti il numero di connessioni simultanee per un singolo indirizzo IP o porta. Ciò ridurrebbe la capacità di un attaccante di eseguire attacchi SYN Flood.

Monitoraggio Attivo della Rete:

 Attivare il monitoraggio in tempo reale per rilevare anomalie nel traffico di rete, come un numero elevato di pacchetti SYN o tentativi di connessione da un singolo IP verso molteplici porte. L'analisi automatizzata dei flussi di rete può aiutare a identificare tempestivamente attacchi in corso

Implementazione di IDS/IPS:

 Utilizzare sistemi di rilevamento (IDS) e prevenzione delle intrusioni (IPS) per identificare e bloccare i tentativi di scansione delle porte e i possibili attacchi DoS prima che possano danneggiare i sistemi.

Aggiornamenti e Patch di Sicurezza:

• Assicurarsi che tutti i dispositivi e le applicazioni siano aggiornati con le ultime patch di sicurezza, per ridurre la possibilità che un attaccante possa sfruttare vulnerabilità note.

Formazione del Personale e Procedure di Incident Response:

• Formare il personale IT a riconoscere i segnali di attacco e rispondere tempestivamente, nonché a implementare e testare regolarmente procedure di risposta agli incidenti per ridurre i tempi di recupero durante un attacco.